

Oggetto: Partecipazione allo Spettacolo

## “GIANNI SCHICCHI...Nessun dorma!”

Omaggio a Giacomo Puccini 100

**Scuole all'OPERA**, realtà riconosciuta tra le più importanti nel meridione d'Italia con oltre 30 anni di attività, l'Associazione musicale *Nuovo Laboratorio Lirico*, in collaborazione con l'**Orchestra del Teatro Comunale “Francesco Cilea”** di Reggio Calabria, diretta dal **M° Alessandro Tirota**, è lieta di presentare per le scuole, anno scolastico 2024-2025, l'opera lirica comica in un atto del compositore Giacomo Puccini, nell'anno delle celebrazioni Pucciniane in Italia e nel resto del mondo:

## Gianni Schicchi

Musica di Giacomo Puccini

Libretto di Giovachino Forzano

La Commedia per musica ispirata al XXX Canto dell'Inferno Dantesco, nella versione integrale e in costume d'epoca, in una messa in scena originale e dedicata agli **studenti delle scuole di ogni ordine e grado**. L'opera lirica in un grande teatro lirico, con una grande orchestra e un cast di importanti professionisti per un allestimento brillante e coinvolgente di una pietra miliare della lirica mondiale in grado di appassionare grandi e piccoli.

Lo spettacolo verrà preceduto da una guida all'ascolto e proiezione del libretto per poter seguire in modo completo la musica e l'azione scenica, e per finire...Nessun dorma! Omaggio a Giacomo Puccini con le sue melodie più celebri, da ascoltare o cantare insieme.

Spettacoli matinée **da lunedì 18 a giovedì 21 Novembre 2024**

– **Teatro “Francesco Cilea” di Reggio Calabria** –

**Personaggi**

**Gianni Schicchi**, 50 anni – *baritono*

**Lauretta**, sua figlia, 21 anni – *soprano*

**Zita**, detta “La Vecchia”, cugina di Buoso, 60 anni - *contralto*

**Rinuccio**, nipote di Zita, 24 anni – *tenore*

**Gherardo**, nipote di Buoso, 40 anni - *tenore*

**Nella**, sua moglie, 34 - *soprano*

**Gherardino**, loro figlio, 7 anni – *ragazzo*

**Betto di Signa**, cognato di Buoso, povero e malvestito, età indefinibile - *baritono*

**Simone**, cugino di Buoso, 70 anni - *basso*

**Marco**, suo figlio, 45 anni – *baritono*

**La Ciesca**, moglie di Marco, 38 anni – *mezzosoprano*

**Maestro Spinelloccio**, medico – *basso*

**Messer Amantio De Nicolao**, notaro – *basso*

**Pinellino**, calzolaio - *basso*

**Orchestra del Teatro “F. Cilea” di Reggio Calabria**

*Direttore* **M° Alessandro Tirota**

**Lo spettacolo è rivolto a tutti gli studenti  
delle scuole di ogni ordine e grado**

Gli studenti coinvolti avranno l’opportunità di assistere alla rappresentazione dell’unica commedia per musica scritta da Giacomo Puccini, facente parte del *Trittico* (con Suor Angelica e Il Tabarro), e tra le opere del maestro più eseguite al mondo, con una trama sempre attuale e che ha ispirato migliaia di commedie teatrali e anche il mondo cinematografico.

L'opera lirica è il genere musicale più importante che ci contraddistingue in ambito internazionale; se l'italiano è tra le lingue più studiate al mondo lo si deve per gran parte all'immenso patrimonio lirico che ci appartiene. *Finalmente la Lirica è considerata materia importante di studio per la scuola italiana, ebbene, noi lo diciamo da oltre 30 anni, e siamo ben lieti di essere la struttura organizzativa di promozione della lirica tra le più importanti e riconosciute in Italia! Grazie a tutti i nostri sostenitori!*  
*Opera Lirica Italiana....Patrimonio dell'Umanità!*

### **Calendario Spettacoli:**

- Lunedì 18 Novembre
- Martedì 19 Novembre
- Mercoledì 20 Novembre
- Giovedì 21 Novembre

Ogni giornata prevede 2 turni di spettacolo:

- I° turno ore 9,00
- II° turno ore 11,00

Ingresso in sala 20/25 minuti prima dell'inizio dello spettacolo. Si richiede massimo rigore e rispetto degli orari. Durata della rappresentazione: 90 minuti circa.

La partecipazione a Spettacoli in Teatro è anche un momento di confronto civico e di crescita sociale e culturale.

La peculiarità dell'opera lirica favorisce naturalmente la prospettiva della trasversalità dei saperi, costituendo occasione di intraprendere percorsi interculturali, di approfondimento di periodi storici e di conoscenza della biografia dei grandi autori musicali. L'opera, infatti, in quanto parola, azione e musica risulta un luogo privilegiato in cui trovano terreno fertile le diverse discipline (strutture, forme, concetti e processi mentali) che garantiscono l'unitarietà del sapere. L'educazione all'opera lirica, con i suoi elementi musicali, testuali, scenico-gestuali, spazio-temporali, acquista un prezioso significato di carattere interdisciplinare.

- **Prenotazioni:** Tramite responsabile organizzativo Dott.ssa Angela Battaglia (cell. 393-1919019); responsabile di segreteria di produzione Dott.ssa Katia Sapone (cell. 348-9585415) e/o tramite modulo allegato da inviare compilato all'email di Scuole all'OPERA - Associazione NLL: giannischicchi@scuolealopera.it

Sarà inviata all'indirizzo e-mail una conferma della prenotazione.

- **Costo del biglietto:** 12 euro a studente.

Oltre l'omaggio previsto per i docenti accompagnatori, è previsto il libero ingresso in sala per tutti gli studenti portatori di handicap appositamente accompagnati dal proprio docente di sostegno, rapporto 1 a 1, non sono ammessi ingressi gratuiti senza accompagnatore. N.B. il rapporto studente/professore deve essere obbligatoriamente di 1 a 1 e opportunamente segnalato in fase di prenotazione.

Le quote degli studenti dovranno essere consegnate alle responsabili di produzione, previo appuntamento, dal referente della scuola entro 14 giorni prima della data prenotata per lo spettacolo oppure versate sul c/c bancario intestato ad:

Associazione Nuovo Laboratorio Lirico IBAN IT75M0760116300001011938980

### **Si allega Modulo di Prenotazione.**

Contatti:

393-1919019 (Dott.ssa Angela Battaglia)

348-9585415 (Dott.ssa Katia Sapone)

**E-mail:** giannischicchi@scuolealopera.it

### **GIANNI SCHICCHI**

**Gianni Schicchi** è un'opera comica in un atto di Giacomo Puccini, su libretto di Giovacchino Forzano, basato su un episodio del Canto XXX dell'Inferno di Dante (vv. 22-48). Fa parte del *Trittico*. La prima assoluta ha avuto luogo il 14 dicembre 1918 al Teatro Metropolitan di New York. Fino al 2009 ha avuto 138 recite al Metropolitan.

Del *Trittico*, Gianni Schicchi fu l'opera che godette subito del successo maggiore ed iniziò quindi ben presto ad avere vita autonoma, nonostante l'esplicita volontà di Puccini che le tre opere andassero sempre in scena assieme e mai in abbinamento con altri titoli. In tempi recenti si sta consolidando la prassi d'abbinare Gianni Schicchi a *Una tragedia fiorentina* di Alexander von Zemlinsky o ad *Alfred, Alfred* di Franco Donadoni. Le due opere sono difatti accostabili non solo per la comune ambientazione fiorentina medievale, ma anche per la scenografia (interno d'abitazione per entrambe) e per la complementarità dei soggetti: una tragedia notturna ed una solare commedia brillante. C'è infine un legame storico: Puccini stesso, nel 1912, aveva pensato di musicare *Una tragedia fiorentina* di Oscar Wilde, uno scritto incompiuto dal quale Zemlinsky trasse pochi anni dopo ispirazione per la sua opera.

## TRAMA

1° settembre 1299. Gianni Schicchi, famoso in tutta Firenze per il suo spirito acuto e perspicace, viene chiamato in gran fretta dai parenti di Buoso Donati, un ricco mercante appena spirato, perché escogiti un mezzo ingegnoso per salvarli da un'incresciosa situazione: il loro congiunto ha infatti lasciato in eredità i propri beni al vicino convento di frati, senza disporre nulla in favore dei suoi parenti.

Inizialmente Schicchi rifiuta di aiutarli a causa dell'atteggiamento sprezzante che la famiglia Donati, dell'aristocrazia fiorentina, mostra verso di lui, uomo della «gente nova». Ma le preghiere della figlia Lauretta (la celebre romanza «O mio babbino caro»), innamorata di Rinuccio, il giovane nipote di Buoso Donati, lo spingono a tornare sui suoi passi e a escogitare un piano, che si tramuterà successivamente in beffa. Dato che nessuno è ancora a conoscenza della dipartita, ordina che il cadavere di Buoso venga trasportato nella stanza attigua in modo da potersi lui stesso infilare sotto le coltri, e dal letto del defunto, contraffaccendone la voce, dettare al notaio le ultime volontà.

Così infatti avviene, non senza che Schicchi abbia preventivamente assicurato i parenti circa l'intenzione di rispettare i desideri di ciascuno, tenendo comunque a ricordare il rigore della legge, che condanna all'esilio e al taglio della mano non solo chi si sostituisce ad altri in testamenti e lasciti, ma anche i suoi complici («Addio Firenze, addio cielo divino»).

Schicchi declina dinanzi al notaio le ultime volontà e quando dichiara di lasciare i beni più preziosi – la «migliore mula di Toscana», l'ambita casa di Firenze e i mulini di Signa – al suo «caro, devoto, affezionato amico Gianni Schicchi», i parenti esplodono in urla furibonde. Ma il finto Buoso li mette a tacere canterellando il motivo dell'esilio e infine li caccia dalla casa, divenuta di sua esclusiva proprietà.

Fuori, sul balcone, Lauretta e Rinuccio si abbracciano teneramente; mentre Gianni Schicchi sorridendo contempla la loro felicità, compiaciuto della propria astuzia.

*Tra le numerose attività formative in città vi ricordiamo la possibilità di visitare nei dintorni del Teatro Cilea:*

1) Il **Museo Archeologico Nazionale** di Reggio Calabria, in collaborazione con *Scuole all'OPERA* per la diffusione della cultura e la conoscenza del mondo dell'arte, sito in piazza De Nava, 8 minuti a piedi dal Teatro Cilea.

Il Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria, è un museo statale italiano. Espone una delle più ragguardevoli collezioni di reperti provenienti dalla Magna Grecia. Punto di maggiore attrattiva sono **I BRONZI DI RIACE**.

Il Museo è aperto dalle 9:00 alle 20:00. Chiuso il lunedì.

Per prenotare, è necessario redigere e portare, al momento della visita, la lista dei nominativi degli alunni su carta intestata firmata dal Dirigente Scolastico.

Consigliamo di visitare il Museo dopo lo spettacolo, visto che l'accesso alla Sala dei Bronzi di Riace è consentito a gruppi di massimo venti persone.

Per agevolare l'accoglienza e l'ingresso delle scuole, la comunicazione della visita deve essere inoltrata con anticipo all'indirizzo email: [info.musarcheorc@gmail.com](mailto:info.musarcheorc@gmail.com)

Per chi avesse già visitato il Museo Archeologico Nazionale consigliamo, sempre in zona:

2) **Palazzo della Cultura "P. Crupi"**, sito in via E. Cuzzocrea 48, 10 minuti a piedi dal Teatro Cilea.

Il Palazzo della Cultura "Pasquino Crupi" è un museo di Reggio Calabria. Il museo ha aperto nel 2016 in seguito all'acquisizione di numerosi dipinti confiscati all'imprenditore vicino alla 'ndrangheta Gioacchino Campolo. Tra le opere esposte, alcune tele di Dalì, De Chirico, Fontana, Bonalumi e Migneco.

Il Museo è aperto dalle 8:30 alle 19:00.

Telefono per prenotazioni 0965 890623 - 329 0288865

3) **Museo del Bergamotto**, sito in via Filippini 50, 2 minuti a piedi dal Teatro Cilea.

Museo interessantissimo tutto dedicato all'agrumo noto in tutto il mondo ed esclusivo della provincia di Reggio Calabria. Storia, ingegneria, essenze e tradizioni del bergamotto.

Il Museo è aperto dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 19.00, salvo accordi per le visite.

Telefono per prenotazioni 388 1299103

*Scuole all'OPERA*